



DIRETTIVA “PESTICIDI”: COSI’ NON VA.

Il Governo approva il D. Lgs. n. 150/2012 nel testo contestato dai liberi professionisti. Sarà guerra in ogni sede.

Roma, 18 settembre 2012. Il 14 settembre scorso è entrato in vigore il D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 che ha recepito la Direttiva 2009/128/CE ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi. Purtroppo il testo approvato ha confermato l’impianto originario del documento governativo, non tenendo conto delle richieste emendative presentate dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, condivise e fatte proprie dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica che, evidentemente, nella logica del “Governo tecnico” contano meno di niente.

La nuova disposizione (*che, pur entrando in vigore il 14 settembre 2012, dispiegherà più tardi i suoi effetti*) arriva all’assurdità di equiparare, come capacità tecnica specifica, un imbianchino, un professore di lettere od un commerciante ad un laureato in agraria ovvero ad un Agrotecnico libero professionista (*ma anche un Agronomo od un Perito agrario*): per il Governo di **Mario Monti** e per il Ministro **Mario Catania** l’uno sembra valere l’altro.

La violazione della legge professionale di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato (*e delle analoghe leggi professionali di Agronomi e Periti agrari*), che attribuisce a questi professionisti competenze specifiche nell’ambito dei programmi fitosanitari e di lotta integrata, è palese come palese è il conflitto che si genererà.

Scarica l’allegato:

[D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150](#)